

Frecciabianca a Giulianova tutto l'anno. Dal 10 giugno verranno istituite due fermate permanenti. Il sindaco: «Una grande conquista per tutta la provincia»

Il Frecciabianca torna a fermare nella stazione di Giulianova per tutto l'anno. La comunicazione ufficiale di Trenitalia è arrivata giovedì scorso e diffusa ieri dal sindaco. «E' una grande conquista per Giulianova e per l'intero territorio provinciale», ha detto Francesco Mastromauro, «le ricadute, infatti, saranno assai positive e non solo da un punto di vista turistico». La fermata ordinaria viene ripristinata dal 10 giugno con partenza per Milano alle 6.16 e arrivo alle 11.25; da Milano partenza alle ore 17.35 con arrivo a Giulianova alle 22.34. Un servizio in più rispetto al Frecciabianca estivo che, nel periodo 10 giugno-16 settembre, partirà da Giulianova per Milano alle ore 14.33 con arrivo alle 19.25, e da Milano alle ore 10.35 con arrivo a Giulianova alle 15.19. Alla conferenza stampa ha partecipato anche Archimede Forcellese, assessore al turismo nella prima consiliatura di Mastromauro, che ha continuato a fare da consulente privato del sindaco, curando tra l'altro l'ottenimento di questo risultato. «Non si tratta di un dono piovuto dal cielo. La scelta presa da Trenitalia si basa su criteri aziendali molto ponderati ma sollecitata dall'amministrazione comunale giuliese», ha detto Forcellese, «abbiamo infatti presentato un dettagliato dossier sulle potenzialità della stazione ferroviaria di Giulianova come scalo di riferimento provinciale, dove abbiamo messo informazioni sul numero di abitanti della provincia di Teramo e della fascia costiera da Silvi a Martinsicuro, e poi numeri e percentuali sul movimento turistico del nostro territorio». La forza dei numeri ha quindi convinto Trenitalia a ripristinare la fermata che era stata sospesa dal 2011. Una battaglia vinta dunque secondo il sindaco Mastromauro, che nella conferenza stampa si è tolto qualche sassolino dalla scarpa. «Purtroppo siamo stati in completa solitudine, non trovando supporto dalla Provincia né dai sindaci del teramano, nonostante si tratti di questione che riguarda l'intero territorio», ha detto Mastromauro, «peccato, perché ho sempre creduto, e ne sono tuttora convinto, che il gioco di squadra e l'unione delle forze siano necessari per ottenere risultati che, come in questo caso, vanno a beneficio di tutti e non solo di Giulianova». Soppressa nel 2011, la fermata era stata ripristinata nel 2015 ma solo per il periodo estivo. «Finalmente», conclude il sindaco, «raccolgiamo risultati tangibili. Continueremo a lavorare per valorizzare ulteriormente la nostra stazione. I prossimi obiettivi riguardano i servizi della biglietteria e l'attività di prevenzione svolta dalla Polizia ferroviaria, ambedue da potenziare».